

HOME > MILANO > CRONACA

Vizzolo, il Comune acquista l'ex cava Teem

Da area estrattiva a riserva ecologica, diverrà presto un patrimonio naturalistico per gli appassionati

Publicato il 9 settembre 2020 , di **ALESSANDRA ZANARDI**



Il sindaco Luisa Salvatori con l'ingegnere Francesco Pignone dell'ufficio tecnico Teem durante il sopralluogo di ieri alla ex cava



LEGGI ANCHE
Centrosinistra tra social e congresso

di Alessandra Zanardi

Era una cava estrattiva, ora è una riserva ecologica che sta per diventare patrimonio della comunità. Dopo una trattativa di cessione durata anni, è arrivata finalmente la fumata bianca per l'ex cava della Tangenziale Esterna, un'area riconvertita a spazio naturalistico che, finora rimasta in capo alla concessionaria della superstrada, è pronta per passare sotto l'egida del Comune di Vizzolo. Ieri, nell'ambito di un sopralluogo congiunto tra i tecnici di Te Spa e il sindaco Luisa Salvatori, sono state formalizzate le ultime pratiche in vista del rogito. L'atto notarile sancirà a tutti gli effetti il passaggio del sito all'ente locale dopo i già avvenuti interventi a carico della concessionaria, come lo sfalcio dell'erba e le analisi sulla qualità del terreno e delle acque. Una curiosità: l'acquisizione dell'area comporterà per il Comune una spesa di cento euro. Una cifra simbolica stabilita da Te Spa in ottemperanza all'iter necessario per formalizzare il passaggio di proprietà.



LEGGI ANCHE
Ospedale San Paolo, il chirurgo del

Creata nel 2013 per alimentare di ghiaia e materiali inerti i cantieri della Melegnano-Agrate Brianza, la cava si è trasformata in un'oasi ecologica una volta terminata l'attività estrattiva. Un laghetto ha ricoperto la superficie un tempo interessata dagli scavi, lo specchio d'acqua è poi diventato punto di ritrovo e di transito per diverse specie di uccelli. Germani reali, pavoncelle, cavalieri d'Italia e gruccioni sono solo alcuni degli esemplari che è possibile avvistare nell'area, che in passato ha ospitato anche i cigni neri e non a caso è diventata meta dei bird watcher.

Finora appassionati e curiosi hanno potuto ammirare lo spettacolo della natura solo dall'esterno del sito, recintato e inaccessibile. Adesso, con l'acquisizione da parte del Comune, l'ex cava potrà essere valorizzata e resa più fruibile. "L'obiettivo - spiega il sindaco - è farne un polo didattico ad uso delle scolaresche. Tutta la cittadinanza potrà comunque beneficiare di questo spazio, una risorsa non solo per Vizzolo, ma per l'intero Sud Milano e la Lombardia. Nelle intenzioni c'è anche la creazione di postazioni per l'osservazione degli uccelli". Per la gestione del sito verrà emesso un bando, "i progetti presentati dovranno rispettare le caratteristiche di naturalità che contraddistinguono la zona", precisa Salvatori. L'ex cava, con la superficie a prato circostante, si estende per 220mila metri quadrati a ridosso della tangenziale. Al suo interno c'è anche un canneto, habitat ideale per le nidificazioni.

© Riproduzione riservata